

» le vantaggiose offerte, che sono per farvi. Appunto perchè
» ne ho conosciuto l'importanza, mi sono incaricato di questo
» maneggio con vivo zelo; e non solamente per fare cosa grata a
» quel re, a cui devo molto, ma anche perchè prevedo averne a
» derivare all'Italia accrescimento di libertà e di grandezza. La
» poca accoglienza, che voi da principio faceste alle prime propo-
» sizioni di quel re, non derivò già nè da vostro raffreddamento
» verso la corona di Francia, a cui anzi vi siete sempre mostrati
» singolarmente attaccati; nè da mancanza di fiducia nelle promes-
» se di lui, perchè i vostri trattati col re Francesco e co'suoi pre-
» decessori sono stati per voi sorgente delle maggiori prosperità;
» nè da vostra debolezza e negligenza, perciocchè il senato vostro
» mostrò sempre maggiore attività di tutti gli altri governi per lo
» mantenimento de' suoi diritti, per la sicurezza de' suoi vicini, e
» per la tranquillità dell'Italia. Ma vi ha luogo di credere, che
» abbiate differito unicamente per risolvere con più maturità, e
» per evitare il rischio ed il biasimo della troppa fretta in un af-
» fare di sì grande importanza. Al presente le cose sono arrivate a
» segno tale da non esservi più lecito lo starvene indecisi. Le mire
» dell'imperatore sono troppo palesi. Egli aspira apertamente alla
» monarchia universale. Il re di Francia è il solo ostacolo alla sua
» ambizione; e perciò nutre verso di lui un odio implacabile. Sino
» a quest'ora le forze della Francia hanno contrabbilanciato la po-
» tenza imperiale; ma quind'innanzi, che le forze dell'imperatore
» sono unite con quelle dell'Inghilterra e della casa d'Austria, è
» da temersi, che questa non oltrepassi la barriera, che per sì
» lungo tempo le ha potuto far fronte. Le forze del re sono po-
» tentissime: il suo coraggio è superiore ad ogni espressione. Egli
» è risoluto di combattere finchè il potere del suo nemico sia ri-
» dotto entro i giusti suoi limiti. Ma per assicurare il successo dei
» suoi generosi disegni, egli ha voluto, o Signori, comunicarveli,
» ed esortarvi a collegarvi con lui per la sicurezza comune, ed a
» fine, che l'imperatore, costretto a dividere le sue forze, si trovi